

# **Le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio armonizzato**

**17 febbraio 2016**  
Dr.ssa Ivana Rasi



# Indice

## **L'inserimento delle previsioni di competenza delle entrate e delle spese nel bilancio armonizzato**

- Le entrate tributarie ed extratributarie
- Le entrate in conto capitale;
- le spese per prestazioni di servizi e acquisto beni;
- le spese per il personale;
- le spese di investimento;

## **L'indicazione della ricorrenza o meno delle entrate e delle spese**

## **L'inserimento del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e per le spese in conto capitale**

## **L'applicazione dell'avanzo:**

- il prospetto del risultato presunto di amministrazione;
- criteri e modalità per l'applicazione dell'avanzo vincolato

*fi*

# **L'inserimento delle previsioni di competenza delle entrate e delle spese nel bilancio armonizzato**

Le entrate tributarie ed extratributarie



## **Il carattere autorizzatorio del bilancio di previsione**

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, deve garantire un fondo di cassa finale non negativo



## Le previsioni di bilancio

Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce hanno natura autorizzatoria, costituendo:

- limite agli impegni
- limite ai pagamenti,

con l'esclusione delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti alla gestione



## Le previsioni di bilancio

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16, allegato 1 al D. Lgs. 118/2011, e rappresentano:

**le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.**

# *fi* Gli accantonamenti

L'adozione del principio della competenza potenziata, che richiede l'imputazione delle obbligazioni giuridiche all'esercizio in cui le stesse sono esigibili,



non consente la formazione di residui derivanti “da accantonamenti contabili” di risorse in assenza di obbligazioni giuridiche perfezionate.

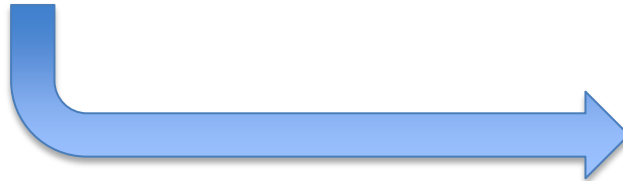
Nel rispetto del principio della competenza potenziata, l'accantonamento contabile di risorse è effettuato iscrivendo in bilancio stanziamenti di spesa che non è possibile impegnare e pagare (che pertanto non danno luogo a residui passivi). Le conseguenti economie di spesa danno luogo alla quota “accantonata” del risultato di amministrazione, utilizzabile a seguito del verificarsi degli eventi che hanno determinato la costituzione dell'accantonamento.



## La registrazione dell'accertamento e la sua imputazione

L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui si perfeziona l'obbligazione giuridica attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

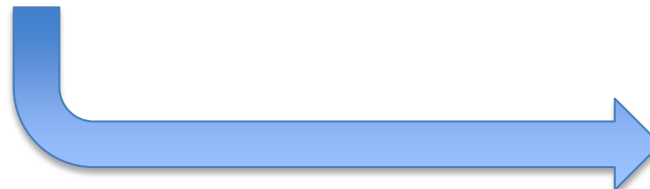
Registrazione  
dell'accertamento



al perfezionamento  
dell'obbligazione giuridica  
devono essere noti gli elementi  
dell'obbligazione:

- a) la ragione del credito;
- b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- c) l'individuazione del soggetto debitore;
- d) l'ammontare del credito;
- e) la relativa scadenza

Imputazione  
dell'accertamento



All'esercizio in cui il  
credito scade



# *fi* Entrate tributarie

➤ *Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto;*



## Nel bilancio di previsione:

Gli stanziamenti di entrata prenderanno in considerazione l'importo presumibile delle liste di carico e dei ruoli ordinari che si approveranno nell'anno.

Affinché tutto l'importo della lista di carico sia accertato nell'anno, la scadenza prevista per la riscossione del ruolo può essere fissata nell'anno successivo ma non successivamente all'approvazione del rendiconto.

# *fi* Entrate tributarie

- *L'emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate;*
- *Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa. Sono accertati per cassa anche le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi riguardanti tipologie di entrate diverse dai tributi, esclusi i casi in cui è espressamente prevista una differente modalità di accertamento;*



## Nel bilancio di previsione:

Gli stanziamenti di entrata non devono tener conto dell'emissione nell'anno di ruoli coattivi o liste di carico coattive relativi ad entrate tributarie il cui importo è stato già oggetto di accertamento contabile.

Se la formazione del ruolo coattivo origina sanzioni ed interessi che vanno ad aggiungersi all'originario importo non versato dal contribuente, questi sono accertati per cassa.

# *fi* Entrate tributarie

➤ *Nel caso di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile, si procede a tale registrazione quando l'avviso diventa definitivo (sempre se il contribuente non abbia già effettuato il pagamento del tributo). In tal caso l'entrata è imputata alla voce del piano dei conti relativa al tributo considerato "riscosso a seguito di attività di verifica e controllo";*



## Nel bilancio di previsione:

La previsione di entrata riguarderà l'intero importo degli avvisi di accertamento che si andranno ad emettere e notificare nell'anno, comprensivo di sanzioni ed interessi.

La previsione deve tenere in debito conto che per registrare l'accertamento contabile relativo all'importo degli avvisi di accertamento emessi e notificati, questi devono essere divenuti definitivi.

L'avviso di accertamento diventa definitivo quando, decorsi 60 giorni dalla notifica, non è stato impugnato presso le competenti sedi tributarie o, nel caso di ricorso, se la sentenza è passata in giudicato.

# *fi* Entrate tributarie

*Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto;*

*Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade;*



## Nel bilancio di previsione:

Le previsioni si baseranno sugli effettivi incassi realizzati negli esercizi precedenti.

Per le entrate riscosse nei primi mesi dell'esercizio che si riferiscono all'esercizio precedente si contabilizza l'incasso emettendo una reversale in conto residui con imputazione contabile all'accertamento registrato nell'anno precedente.

# *fi* Entrate tributarie

*“Gli enti locali possono accertare l’addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell’esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell’anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all’anno di imposta*



## Nel bilancio di previsione:

L’addizionale comunale all’IRPEF può essere accertata per cassa, in questo caso lo stanziamento prenderà a riferimento le riscossioni degli anni precedenti, registrate sia in conto competenza che in conto residui oppure sarà pari, al massimo, all’importo accertato nel penultimo anno purchè non superiore ai rispettivi incassi registrati in c/competenza e in c/residui.

*(ad esempio, nel 2016 le entrate per l’addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015)*

# *fi* Entrate extratributarie

*Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispose l'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui servizio è reso all'utenza. Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi.*



## Nel bilancio di previsione:

Per le entrate da servizi pubblici (trasporto scolastico, canoni idrici, servizio refezione scolastica, asilo nido ...) la previsione deve tener conto del servizio reso agli utenti, a prescindere dal momento dell'effettivo incasso. La previsione si baserà, pertanto, sul numero degli utenti che accedono al servizio pubblico e sulle tariffe approvate dall'ente.

# *f* Entrate da permessi a costruire

*L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione), la seconda (costo di costruzione) è esigibile nel corso dell'opera ed, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera. Pertanto, la prima quota è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso, la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.*



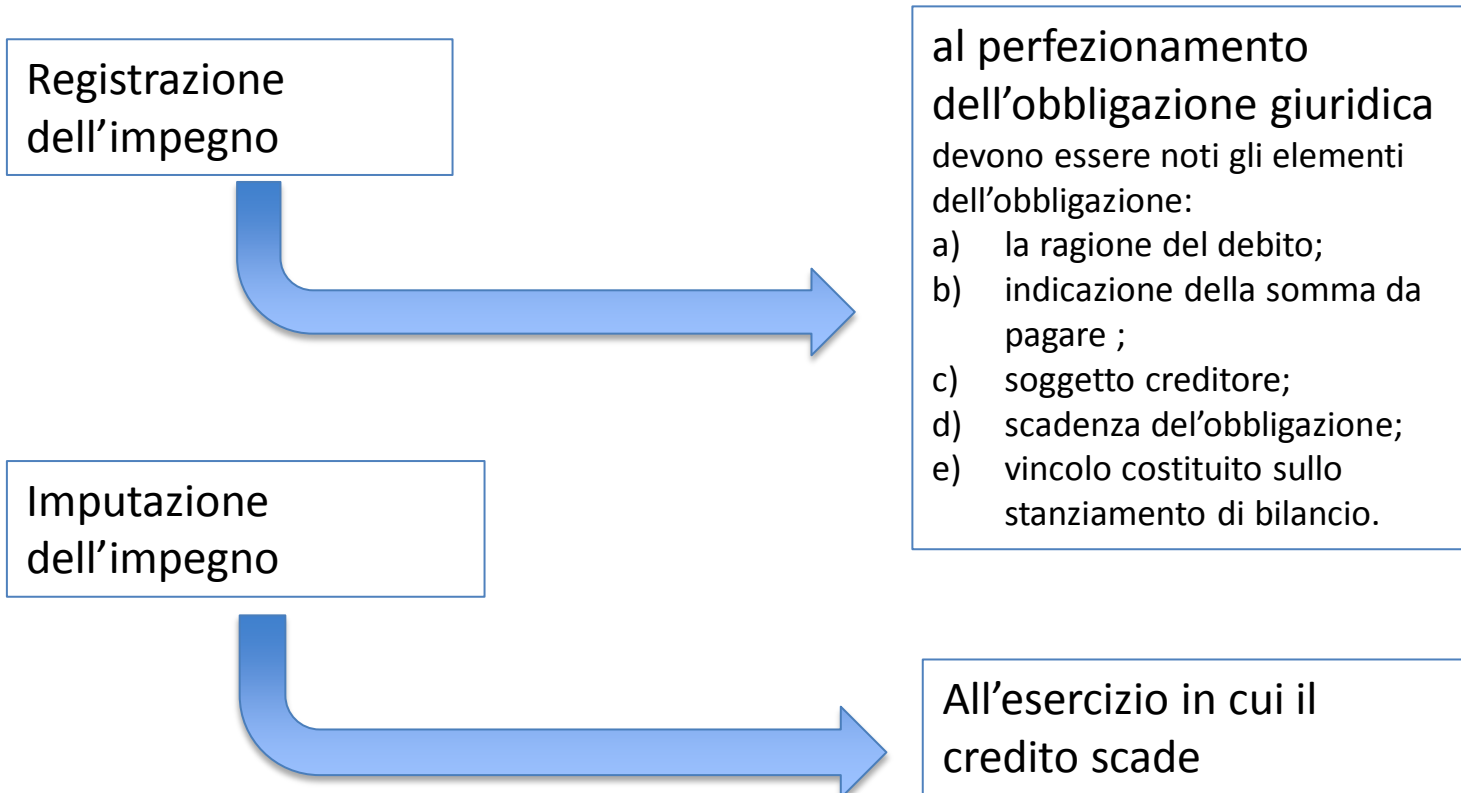
## Nel bilancio di previsione:

Le previsioni prenderanno a riferimento le concessioni che presumibilmente potranno essere rilasciate sulla base degli strumenti urbanistici vigenti. Una quota dello stanziamento deve tenere in considerazione le concessioni rilasciate gli anni precedenti e valutare le possibili comunicazioni di avvio dei lavori che l'ente riceverà stimando la quota di costo di costruzione connessa a tali comunicazioni, sempre che l'ente, con proprio atto regolamentare, non si sia avvalso della facoltà di richiedere in via anticipata, al momento del pagamento degli oneri di urbanizzazione, anche la quota relativa al costo di costruzione.



# La registrazione dell'impegno e la sua imputazione

L'impegno registra nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata.





# *fi* Spese Correnti

*Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.*

*Alla fine dell'esercizio, le prenotazioni alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute sono cancellate quali economie di bilancio.*



Nel bilancio di previsione:

Tutti gli stanziamenti di spesa sono relativi a obbligazioni giuridiche che si perfezioneranno nell'anno e che nell'anno scadranno/ si renderanno esigibili.

**Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2) individua per ogni tipologia di spesa l'esigibilità della stessa.**

**Individuata l'esigibilità della spesa è conseguentemente determinata l'imputazione in bilancio.**

# *fi* La spesa di personale

*per la spesa di personale, l'imputazione dell'impegno avviene:*

*- nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale, anche se trattasi di personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest'ultima. In questi casi sarà rilevato in entrata il relativo rimborso nelle entrate di bilancio;*



Nel bilancio di previsione:

Tutti gli stanziamenti di spesa comprenderanno il trattamento fisso e continuativo.

Le spese del personale sono ripartite nei singoli programmi di ogni Missione a seconda delle funzioni svolte dai dipendenti.

# *fi* La spesa di personale

*per la spesa di personale, l'imputazione dell'impegno avviene:*

*- nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici*



Nel bilancio di previsione:

Lo stanziamento relativo ai rinnovi contrattuali sarà previsto in bilancio ma la registrazione contabile dell'impegno potrà essere effettuata solo alla firma del contratto collettivo.

In mancanza di obbligazione giuridica perfezionata (la firma del contratto) l'economia generata dal mancato impegno riconfluirà tra le quote accantonate del risultato di amministrazione.

# *fi* La spesa di personale

*Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili.*



## Nel bilancio di previsione:

Le previsioni di ogni anno del bilancio di previsioni comprenderanno:

- Il tabellare di riferimento;
- La produttività dell'esercizio che sarà imputata sull'esercizio successivo;
- La produttività dell'esercizio precedente che diviene esigibile nell'esercizio.

# *fi* La spesa di personale ed il fpv

*Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.*



Nel bilancio di previsione:

Le previsioni di ogni anno del bilancio di previsione comprenderanno:

- Il tabellare di riferimento;
- La produttività dell'esercizio che sarà imputata sull'esercizio successivo;
- La produttività dell'esercizio precedente che diviene esigibile nell'esercizio.



## La spesa di personale ed il fpv

- Il **tabellare di riferimento** trova copertura con le risorse correnti dell'esercizio;
- La **produttività dell'esercizio** che sarà imputata sull'esercizio successivo in quanto finanziata da entrate vincolate accertate nell'anno è accantonata a fondo pluriennale vincolato;
- La **produttività dell'esercizio precedente** che diviene esigibile nell'esercizio trova copertura con il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e costituito dalle risorse accertate nell'esercizio precedente e vincolate al finanziamento della produttività relativa all'esercizio precedente ma che è stata imputata all'esercizio successivo.

# *fi* Spesa per beni e servizi

*per la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi l'imputazione avviene:*

*-nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente;*

*-negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, per la quota annuale della fornitura di beni e servizi nel caso di contratti di affitto, e di somministrazione e altre forniture periodiche ultrannuali. Ad esempio, al momento della firma del contratto di fornitura continuativa di servizi a cavallo tra due esercizi si impegna l'intera spesa, imputando distintamente nei due esercizi le relative quote di spesa. Ciascuna quota di spesa trova copertura nelle risorse correnti dell'esercizio in cui è imputata e non richiede la costituzione del fondo pluriennale vincolato;*



Nel bilancio di previsione:

Gli stanziamenti di bilancio comprendono la quantificazione della spesa esigibile nell'anno considerando le prestazioni e le forniture che saranno portate a compimento nell'anno, a prescindere dal momento dell'effettivo pagamento o dal momento in cui si riceveranno i documenti fiscali per il pagamento del corrispettivo.

# *fi* Spesa per contenzioso

*-gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale.*



## Nel bilancio di previsione:

In deroga al principio di competenza finanziaria potenziata, gli stanziamenti del bilancio di previsione comprenderanno la spesa per incarichi che si conferiranno nell'esercizio, salvo poi reimputarli all'anno in cui diverranno esigibili, ma solo in sede di riaccertamento ordinario.



# *fi* Spesa per investimenti

*Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare.*

# *fi* Spesa per investimenti

Il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa del bilancio e imputato alla missione e al programma cui si riferisce l'investimento è costituito dalle risorse vincolate che si accerteranno e imputeranno nell'esercizio destinate a dare copertura a obbligazioni giuridiche che si perfezioneranno nell'anno con imputazione sugli esercizi successivi.



Nel bilancio di previsione:

L'ammontare del fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa del bilancio corrisponde all'ammontare degli impegni che si imputeranno sugli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma, in quanto solo negli esercizi successivi saranno esigibili.



## Le previsioni in entrata del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è **cumulato**, in quanto l'importo iscritto in entrata in ciascun esercizio riporta tutte le risorse rinviate dagli esercizi precedenti, sia quelle relative agli impegni imputati all'esercizio cui si riferisce il bilancio, sia quelle relative agli esercizi successivi.

L'importo complessivo dei fondi pluriennali iscritti tra le entrate di ciascun esercizio considerato nel bilancio corrisponde all'importo degli stanziamenti di spesa complessivi dell'esercizio precedente riguardanti il fondo pluriennale.

**FPV in uscita anno x-1 = FPV in entrata anno x**

Solo con riferimento al primo esercizio l'importo complessivo del fondo pluriennale iscritto tra le entrate può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.



## Le previsioni in entrata del fondo pluriennale vincolato

### Nel bilancio di previsione:

Gli stanziamenti del fpv in entrata del primo anno, in assenza di rendiconto approvato, saranno gli stessi di quelli iscritti in entrata nel secondo anno del bilancio approvato nell'esercizio precedente a meno che non sia arrivata ad una stima diversa sulla base di dati di preconsuntivo. Il riaccertamento ordinario assesterà il valore del fondo pluriennale vincolato in entrata sulla base degli impegni reimputati all'esercizio.

Solo dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, il fondo pluriennale vincolato di entrata del primo esercizio del bilancio di previsione corrisponderà all'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa risultante dal consuntivo.



## Le previsioni in uscita del fondo pluriennale vincolato

### Nel bilancio di previsione:

il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

# *f* La ricorrenza delle entrate e delle spese

La nota integrativa analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

*Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.*

Sono, in ogni caso, da considerarsi **non ricorrenti** le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione

-Sono, in ogni caso, da considerarsi **non ricorrenti** le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

# *fi* L'applicazione dell'avanzo

Il risultato di amministrazione è applicabile solo al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, per finanziarie le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio imputate al medesimo esercizio e/o a quelli successivi.

**fondo pluriennale vincolato**





## L'applicazione dell'avanzo

Se nel corso dell'esercizio in cui il fondo pluriennale vincolato è stato stanziato i relativi impegni pluriennali non sono stati formalmente assunti, il fondo pluriennale non risulta costituito e le risorse tornano a costituire il risultato di amministrazione al 31 dicembre, applicabile all'esercizio successivo secondo le modalità previste nel presente principio.





## L'applicazione dell'avanzo

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1</b>	<b>0,00</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1</b>	<b>0,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N</b>	<b>0,00</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 <sup>(1)</sup>	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1<sup>(2)</sup></b>	<b>0,00</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 <sup>(4)</sup>		
Fondo .....al 31/12/N-1		
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>0,00</b>

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>0,00</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 <sup>(7)</sup> :</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Utilizzo altri vincoli da specificare		
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>		<b>0,00</b>



## L'applicazione dell'avanzo

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).



## L'applicazione dell'avanzo

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai **fondi vincolati**, e dalle **somme accantonate** risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

A differenza delle quote vincolate, **le quote accantonate** che possono essere applicate al bilancio di previsione sono quelle che risultano dall'ultimo rendiconto approvato e non anche quelle che si sono formate nel corso dell'esercizio immediatamente precedente, per le quali occorre aspettare l'approvazione del rendiconto



## L'applicazione dell'avanzo

**L'avanzo vincolato** può essere immediatamente applicato al bilancio di previsione anche prima dell'approvazione del rendiconto di gestione, a differenza **dell'avanzo destinato**.



## L'applicazione dell'avanzo

L'avanzo destinato agli investimenti è applicato al bilancio di previsione solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

L'avanzo non vincolato non può essere applicato al bilancio se l'ente sta utilizzando fondi a destinazione vincolata per il pagamento di spese correnti e/o sta in anticipazione di tesoreria fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.



# L'applicazione dell'avanzo

## AVANZO VINCOLATO APPLICATO IN FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE:

Se l'applicazione dell'avanzo avviene in fase di predisposizione del bilancio di previsione, la Giunta, entro il 31 gennaio approva il prospetto aggiornato riguardante la determinazione del risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.



**Gli enti che non hanno iscritto quote di avanzo vincolato nel bilancio di previsione non devono procedere a far approvare il prospetto aggiornato del risultato presunto di amministrazione da parte della giunta**





# L'applicazione dell'avanzo

## AVANZO VINCOLATO APPLICATO IN FASE DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE:



Se dal prospetto del risultato di amministrazione presunto risulta una quota vincolata effettivamente inferiore a quella applicata al bilancio di previsione, l'ente deve attuare immediatamente le variazioni necessarie per adeguare l'impiego dell'avanzo vincolato.



In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.



# L'applicazione dell'avanzo

AVANZO VINCOLATO APPLICATO SUCCESSIVAMENTE  
ALL'APPROVAZIONE DEL PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI  
PREVISIONE:

Se l'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione avviene con successive variazioni, occorre aver predisposto il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione che deve essere preliminarmente approvato dalla Giunta.

Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario.



## L'applicazione dell'avanzo

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- ✓ per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- ✓ per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- ✓ per il finanziamento di spese di investimento;
- ✓ per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- ✓ per l'estinzione anticipata dei prestiti.



# L'applicazione dell'avanzo

## ESERCIZIO PROVVISORIO

l'avanzo vincolato può essere applicato anche al bilancio provvisorio se questo si rendesse necessario per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza il cui mancato svolgimento arrecherebbe un danno certo e grave all'ente (es.: perdita di finanziamenti).



# L'applicazione dell'avanzo

## ESERCIZIO PROVVISORIO

La variazione che applica quote di avanzo vincolato all'esercizio provvisorio è di competenza giuntale e richiede il parere dell'organo di revisione.

L'avanzo vincolato deve essere dimostrato attraverso la compilazione del prospetto del risultato di amministrazione presunto.



# L'applicazione dell'avanzo

## ESERCIZIO PROVVISORIO

Se il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto evidenzi un disavanzo di amministrazione non è possibile proseguire la gestione secondo le regole dell'esercizio provvisorio. E' necessario che l'ente proceda all'immediata approvazione del bilancio di previsione, iscrivendo tra le spese il disavanzo. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, la gestione prosegue secondo le regole della gestione provvisoria.

# Grazie per l'attenzione

**Ivana Rasi**

e-mail ([ivana.rasi@virgilio.it](mailto:ivana.rasi@virgilio.it))

**I materiali saranno disponibili su:  
[www.fondazioneifel.it/formazione](http://www.fondazioneifel.it/formazione)**



@Formazioneifel



Facebook



Youtube